



prot.n 1 del 1 GIUGNO 2019

Al Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria

Cagliari

e.p.c.

Al Capo del DAP

Ufficio per le relazioni sindacali

ROMA

Alle segreterie nazionali

Loro sedi

OGGETTO: Commissione arbitrale regionale, gravi anomalie.

Egregio Provveditore,

A seguito dell'ultima seduta della Commissione arbitrale regionale, dove i rappresentanti delle sigle sindacali UIL, CISL e l'USPP hanno abbandonato il tavolo anzitempo, in forma di protesta, per come si stavano svolgendo i lavori, crediamo sia quanto mai opportuno un suo intervento per sostituire il presidente dell'organo che, tra le altre cose, piu' volte, durante la suddetta seduta, ha dato delle indicazioni ai

rappresentanti di parte pubblica per votare sulla sostanza e non sulla forma, come invece prevede il regolamento.

Se anche gli appartenenti della parte pubblica, mal interpretano il loro ruolo all'interno della CAR, che dovrebbe essere un organo paritetico, scevro da condizionamenti, dove avere un momento di confronto, teso a correggere le errate interpretazioni delle norme, viene svilito per rafforzare le proprie posizioni, crediamo che siamo arrivati alla fine della democrazia all'interno del sistema penitenziario.

E' emblematico il fatto che: "la votazione di sostanza" coniata dai partecipanti, sembrerebbe usata "a convenienza" e non è prevista dal regolamento istitutivo dell'organo di garanzia, ma ancora più emblematica è la mancata riconvocazione prevista dopo 7 giorni dalla riunione citata, in quanto non si era raggiunto il numero legale dei votanti per chiedere le controversie.

Se questa è l'attenzione che l'Amministrazione dedica ai rappresentanti dei lavoratori ci sembra davvero che le relazioni sindacali abbiano raggiunto i minimi termini!

Chiediamo pertanto un urgentissimo intervento della S.V. per ridare credibilità ad un Organo che almeno per le OO.SS. è di vitale importanza.

In attesa di urgentissimo riscontro, cordiali saluti.

SAPPE

UIL PA P.P.

CISL FNS

USPP

FAIS

CIREDDU

MANCA

CARA